

IL GIORNO PAVIA

Giovedì 5 maggio 2011

www.ilgiorno.it

e-mail: redazione.lodi@ilgiorno.net



SODDISFATTO Il direttore del San Matteo Pietro Caltagirone

SAN MATTEO ACCUSE SMONTATE DAL TRIBUNALE DOPO DODICI ANNI DI BATTAGLIA LEGALE

Danno patrimoniale: assolto il direttore generale Caltagirone

— PAVIA —

AL SUO arrivo al San Matteo le polemiche non erano mancate, perché Pietro Caltagirone era stato accusato dall'ospedale Niguarda Ca' Granda di Milano d'aver cagionato un danno patrimoniale. Ora, dopo 12 anni di battaglie giudiziarie, quell'accusa si sgonfia come un bolla di sapone. Prima il tribunale per l'aspetto penale e ora anche la Corte dei conti

per l'aspetto contabile, hanno decretato l'innocenza del direttore generale del policlinico, condannando il Niguarda a pagare 10 mila euro di spese giudiziarie. «Dopo 12 anni di sofferenza — commenta Caltagirone — vince la verità». I fatti risalgono al 1999 quando l'attuale direttore generale del San Matteo dirigeva la struttura ospedaliera milanese e si riferiscono all'aggiudicazione di una

gara di service di emodinamica all'impresa Ngc. «Sono contento — aggiunge —. Per il penale sono stato assolto in primo grado, sul piano contabile arriva in secondo e ultimo grado una sentenza di assoluzione in cui mi si dichiara esente da responsabilità amministrativa per mancanza di prova del danno. Inoltre, nella sentenza c'è un passaggio sulle diseconomie in cui si dice che la Procura non è riuscita a provare in quanto

la relazione della Guardia di finanza è stata contraddetta dalla perizie di parte. Forse il procuratore aveva un po' di accanimento nei miei confronti. Il collegio giudicante, invece, ha riscontrato l'infondatezza della domanda proposta dalla Procura per mancanza di prova del danno di diseconomia e derivante dalla concorrenza che alla fine si erano inventati. Grazie a chi ha continuato a credere nel mio operato».

M.M.